

**Commissione Nazionale costituita ai sensi dell'art.4 dell'Accordo Nazionale sulla vendita dei giornali quotidiani e periodici**

**Milano, 28 ottobre 2010**

In data 28 ottobre 2010 si è riunita la Commissione Nazionale ex art.4, Accordo Nazionale sulla vendita dei giornali quotidiani e periodici, alla presenza dei signori:

Mattusi, in qualità di Coordinatore  
Perotta, Delli Noci, Moschera, Compatangelo, Robbi e Perdomini, per la parte editoriale,  
Labò - SNAG,  
Digiuni, Sandri - Sinagi,  
Monteverdi, Lorenzetti - FENAGI,  
Baranzoni - UilTucs

per l'esame dei seguenti punti all'ordine del giorno:

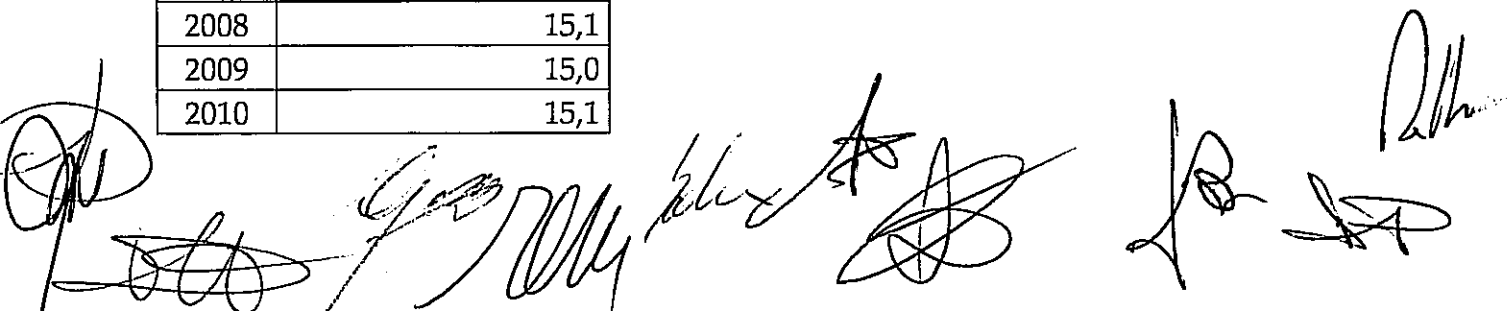
- *valutazione delle chiusure estive relative all'anno 2010 e confronto con gli anni precedenti*
- *varie ed eventuali.*

- 
- *Punto 1) - valutazione delle chiusure estive relative all'anno 2010 e confronto con gli anni precedenti*

La Segreteria illustra i prospetti riassuntivi delle chiusure estive relative agli ultimi anni:

Anno	N° rivendite
2006	11.768
2007	10.743
2008	11.380
2009	10.584
2010	10.603

Anno	Giorni di chiusura totali in media
2007	13,3
2008	15,1
2009	15,0
2010	15,1



Anno	Giorni di chiusura in media 3° settimana	N° rivendite
2007	5,8	4.413
2008	5,7	4.257
2009	5,9	3.578
2010	6,1	4.081

Nel successivo prospetto vengono riportate le frequenze numeriche dei giorni usufruiti dalle rivendite durante la 3° settimana:

Giorni	2008 N° rivendite	2009 N° rivendite	2010 N° rivendite
1	463	335	470
2	321	297	299
3	260	170	227
4	193	142	167
5	121	111	101
6	196	138	182
7	2.427	2.140	2.098
8 e più	276	245	537
<b>Totale</b>	<b>4.257</b>	<b>3.578</b>	<b>4.081</b>

Nel seguente prospetto sono riportate invece le frequenze numeriche dei giorni usufruiti dalle rivendite nel corso di tutte le chiusure:

Giorni	2008 N° rivendite	2009 N° rivendite	2010 N° rivendite
22 e più	680	510	773
21	2.431	2.214	2.073
15-20	1.708	1.419	1.517
14	3.764	4.236	3.507
8-13	1.560	1.191	1.572
7	638	549	550
3-6	509	326	451
2	44	80	97
1	46	59	63
<b>Totale</b>	<b>11.380</b>	<b>10.584</b>	<b>10.603</b>

La Segreteria segnala inoltre che il turno A (dal 2 al 15 agosto 2010) è stato scelto da 2.334 rivenditori rispetto ai 1.726 rivenditori del 2009 ed ai 1.415 del 2008, mentre il turno B (dal 17 al 30 agosto) è stato fruito da 1.245 rivenditori contro i 1.430 del 2009 ed i 1.271 del 2008 per un totale di 3.579 rivendite (3.156 nel 2009 e 2.686 nel 2008). Si rileva pertanto un continuo aumento del numero di rivendite che scelgono le chiusure previste dal vigente Accordo nazionale. La 3° settimana completa è stata scelta nel turno A da 333 rivendite (311 nel 2009 e 319 nel 2008) e da 155 edicolanti nel turno B (222 nel 2009 e 185 nel 2008).

Risultano in continuo e sensibile calo, negli ultimi anni, le ristrutturazioni ed i certificati medici, che si sono stabilizzati rispetto al 2009, come mostra la seguente tabella:

Anno	Certificati medici	Ristrutturazioni
2007	545	83
2008	489	54
2009	331	25
2010	357	16

La Segreteria invita i Coordinatori provinciali presenti a relazionare sinteticamente sui dati di chiusura 2010 delle loro piazze:

**Robbi** precisa che su **Torino** città il confronto con l'anno precedente non evidenzia particolari cambiamenti. Sono ancora aumentate le rinunce alle chiusure, 91 rispetto alle 84 del 2009 e alle 67 del 2008. Si conferma la diminuzione dei certificati medici, 31 come nel 2009, rispetto ai 52 del 2008. Sono stati inoltre predisposti 39 punti sostitutivi.

Anche nella **cintura torinese** non si evidenziano particolari cambiamenti rispetto agli anni precedenti. Sono aumentate le richieste di deroga rispetto all'anno precedente e il numero di rivendite che ha usufruito della III° settimana di chiusura.

**Dellinoci** per **Genova** e le **province liguri** rileva che quest'anno per le proprie zone di competenza l'agibilità risulta migliorata; su **Genova** città praticamente tutte le rivendite hanno fruito dei due turni previsti dall'Accordo nazionale, inoltre non registra la presenza di certificati medici.

**Perdomini** per **Milano** città, rilevando come la situazione sia rimasta pressoché identica rispetto all'anno precedente, riporta che:

- risultano stabili le rivendite sempre aperte
- sono diminuite le rivendite che effettuano le chiusure nel turno a loro assegnato
- sono quindi aumentate le rivendite che hanno effettuato le chiusure in turni diversi
- non sono stati effettuati punti sostitutivi dalla componente editoriale
- sono rimasti stabili rispetto allo scorso anno, ma in forte calo rispetto agli anni precedenti, i certificati medici e le ristrutturazioni.

**Perdomini** segnala inoltre la necessità di un migliore coordinamento con le imprese di distribuzione locale operanti sulla città. La provincia di **Milano** invece risulta fruire delle turnazioni estive in maniera molto più disciplinata.

**Moschera** per le provincie di **Como, Lecco, Sondrio e Bergamo** sottolinea il buon andamento delle chiusure estive, con un limitato numero di certificati medici ed il rispetto dei turni di chiusura da parte delle rivendite.

**Compatangelo**, coordinatore di gran parte di **Emilia Romagna e Toscana** sottolinea le problematiche legate alla differente fruizione dei turni di chiusura, in particolare il 2° turno, risultando meno gradito del primo, ha spinto molti rivenditori a cercare di modificare la propria turnazione.

La **Segreteria** illustra quindi la situazione di **Roma città**: il coordinatore segnala un aumento delle chiusure particolari rispetto agli scorsi anni, infatti sono scese a 212, rispetto alle 248 del 2009, le rivendite che hanno effettuato chiusure regolari all'interno dei 2 turni scelti; di queste solo 117 nelle date esatte (2-15 agosto e 17-30 agosto comprensivi eventualmente della 3° settimana). 474 edicole hanno invece effettuato chiusure in periodi diversi rispetto alle 359 del 2009. Sono infine conseguentemente calate le rivendite sempre aperte 303 contro le 366 del 2009. Risultano in calo anche i certificati medici (109 nel 2009 contro 91 nel 2010). La provincia risulta invece fruire delle chiusure in maniera ordinata.

La **Segreteria** relaziona infine sulla situazione di **Napoli e provincia** dove, pur rimarcando il grande impegno profuso dal Coordinatore, permangono invariate le abitudini in uso sulla piazza. Su 1321 rivendite, 654 (49,5%) non hanno usufruito di alcun turno di chiusura. I restanti 667 punti di vendita (50,5%) hanno così usufruito dei periodi di chiusura:

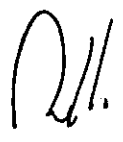

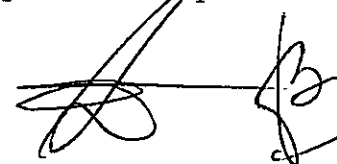


- 14 edicole hanno usufruito del turno dal 2 al 15 Agosto, di queste 2 hanno usufruito della terza settimana dal 26 Luglio al 1° Agosto)
- 7 edicole hanno usufruito del turno dal 17 al 30 Agosto, di queste 3 hanno usufruito della terza settimana dal 31 Agosto al 6 Settembre)
- 646 edicole hanno usufruito di un turno diverso, di queste 82 hanno effettuato una chiusura superiore alle tre settimane previste, per 32 di queste rivendite si trattava di un periodo limitato a 1 o 2 giorni in più
- solamente 3 rivendite hanno inviato un certificato medico come giustificativo.

Anche se in nessuna zona della città e della provincia, nelle settimane centrali di Agosto, sono state riscontrate particolari criticità, sono comunque da rimarcare due fenomeni endemici quali il mancato rispetto:

- dei termini di presentazione delle richieste, solo il 25% delle rivendite lo ha fatto, la rimanente parte in moltissimi casi ha segnalato la propria chiusura solo il giorno prima di chiudere, creando notevoli disagi al distributore
- delle turnazioni proposte, nonché l'indifferenza alle lettere di invito a rivedere il proprio piano o quantomeno produrre giustificativi in merito, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo Nazionale.

La Commissione ringrazia il Coordinatore per l'ampia relazione illustrativa e lo invita, con l'aiuto di tutte le parti, a perseverare nel proprio operato al fine di perseguire un miglioramento rispetto alla situazione in atto.

Alcuni coordinatori segnalano una tardiva e ingiustificata richiesta delle chiusure da parte dei rivenditori, con una concentrazione nel mese di luglio e sino a pochi giorni dall'inizio delle turnazioni; ciò comporta una ulteriore complessità nella distribuzione dei prodotti editoriali da parte delle imprese di distribuzione locale.



La Commissione invita le OO.SS., le imprese di distribuzione locale ed i coordinatori a sensibilizzare i rivenditori al rispetto della data del 30 giugno quale ultimo termine entro cui comunicare le proprie chiusure, o eventuali modifiche alle turnazioni scelte o assegnate.

La Commissione inoltre ritiene opportuno ricordare alle rivendite ed alle imprese di distribuzione locale quanto previsto dal vigente Accordo nazionale, nonché quanto concordato nell'ambito della Commissione stessa, in materia di fruizione delle chiusure. Incarica pertanto la Segreteria di redigere un documento informativo che, una volta approvato dalla Commissione Nazionale ex art.4, verrà messo a disposizione dei Coordinatori le Commissioni provinciali, i quali tramite le imprese di distribuzione locale lo veicoleranno alle rivendite.

La Commissione infine richiede alla Segreteria, per la prossima riunione della Commissione ex art.4 uno studio sulla fruizione della 3° settimana in forma disgiunta, nonché uno studio sulle rivendite che effettuano turnazioni al di fuori del periodo estivo.

• *Punto 2°) Varie ed eventuali*

La Segreteria informa che, in allegato al presente verbale, verranno inviati gli elenchi dei rappresentanti delle locali Commissioni Provinciali ex art.4 per un loro aggiornamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

F.I.E.G.

A.NA.D.I.S.

N.D.M.

S.N.A.G. Confcommercio

U.I.L.T.u.C.S. Giornalai

Si.Na.G.I. C.G.I.L.

C.I.S.L. Giornalai

FE.NA.GI. Confesercenti

U.SI.A.GI. - UGL

